



Servizio Affari internazionali



Servizio Rapporti internazionali

# ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELLA NATO

Documentazione per le delegazioni italiane presso  
le Assemblee internazionali

n. 14

giugno 2008

XVI LEGISLATURA

**NATO**



XVI legislatura

# **Assemblea Parlamentare Nato**

DOCUMENTAZIONE

n. 14

# Senato della Repubblica

# Camera dei Deputati

## Servizio affari internazionali

### **Direttore**

Maria Valeria Agostini

tel. 06 6706\_2405

fax. 06 6706\_4336

*Segreteria delegazione italiana*

*Presso l'Assemblea NATO*

fax. 06 6706\_4807

### **Consigliere parlamentare**

#### **Capo Ufficio**

Alessandra Lai

\_2969

### **Documentaristi**

Elena Di Pancrazio

\_3882

### **Coadiutori parlamentari**

Laura Ellina Tabladini

\_3428

Monica Delli Priscoli

\_4707

## Servizio rapporti internazionali

### **Consigliere Capo Servizio**

Mirella Cassarino

tel. 06 6760\_9330

fax. 06 6760\_9274

### **Consigliere Capo Ufficio**

Valeria Galardini

tel. 06 6760\_3021

*Segreteria delegazione italiana*

*presso l'Assemblea NATO*

fax. 06 679\_6116

### **Consigliere**

Cristina De Cesare

\_4410

### **Documentarista**

Pia Califano

\_4143

### **Segretario**

Stefania Perozzi

\_3789

*Questo dossier è stato predisposto in occasione della riunione costitutiva della Delegazione italiana presso l'Assemblea parlamentare della NATO.*

*Si tratta di una raccolta di documentazione sull'attività della NATO, con l'indicazione delle principali strutture e istituzioni.*

# INDICE

## **NATO - Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord**

Nota di sintesi.....	<i>Pag.</i>	1
----------------------	-------------	---

## **L'Assemblea parlamentare della NATO**

Nota introduttiva.....	"	5
Relazione sull'attività della delegazione italiana nella XV legislatura.....	"	9
Calendario dei prossimi impegni .....	"	21
<b>Allegati</b>		
- Composizione dell'Assemblea .....	"	25
- Ufficio di Presidenza dell'Assemblea .....	"	27
- Uffici di Presidenza delle Commissioni e delle Sotto Commissioni .....	"	29
- Cariche ricoperte dai membri della Delegazione italiana della XV Legislatura.....	"	41

## **Biografie**

José Lello, Presidente dell'Assemblea NATO .....	"	45
Jaap de Hoop Scheffer, Segretario Generale della NATO.....	"	47

<b>Il Trattato Nord Atlantico .....</b>	"	51
-----------------------------------------	---	----

<b>Prospetto dei paesi membri delle Organizzazioni multilaterali .....</b>	"	57
----------------------------------------------------------------------------	---	----



**NATO - Organizzazione del Trattato  
dell'Atlantico del Nord**





# ORGANIZZAZIONE DEL TRATTATO NORD ATLANTICO (NATO)

## *Nota di sintesi*

Il Trattato del Nord Atlantico, firmato a Washington il 4 aprile 1949, ha come obiettivo prioritario la salvaguardia della sicurezza e della libertà degli Stati firmatari attraverso mezzi politici e militari, conformemente ai principi dello Statuto delle Nazioni Unite. A tal fine i paesi membri si impegnano a comporre con mezzi pacifici qualsiasi controversia internazionale, contribuire allo sviluppo di relazioni internazionali pacifiche ed amichevoli, eliminare i contrasti nelle loro politiche economiche internazionali, incoraggiare la cooperazione economica e scientifica. La norma cardine del sistema creato dalla NATO è l'articolo 5 del Trattato che prevede che un attacco armato contro uno Stato membro sia considerato quale attacco diretto contro tutte le parti, impegnando ognuna ad assistere la parte o le parti attaccate, facendo ricorso, se necessario, all'impiego della forza armata.

## **LA DIMENSIONE GOVERNATIVA**

La base giuridica della NATO è rappresentata dal Trattato del Nord Atlantico firmato a Washington il 4 aprile 1949. I 12 paesi fondatori sono Belgio, Canada, Danimarca, Francia, Islanda, Italia, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Stati Uniti. L'Italia ha ratificato il Trattato con Legge 10 agosto 1949, n. 465.

## **PRINCIPALI ORGANI**

Il **Consiglio Nord atlantico** (NAC) è la sede politica più autorevole dotata di un' incisiva funzione consultiva. Il Consiglio è composto dai Rappresentanti Permanenti dei paesi membri dell'Alleanza e si riunisce settimanalmente, di solito il mercoledì. *Dal 7 febbraio 2007 il Rappresentante Permanente dell'Italia è l'Ambasciatore Stefano Stefanini.* Il Consiglio si riunisce inoltre a livello di Ministri degli Affari esteri e di Ministri della difesa, almeno due volte l'anno. Quando si tratta di esaminare questioni particolarmente importanti, o i momenti determinanti nell'evoluzione della politica di sicurezza degli Alleati si possono tenere riunioni anche a livello di Capi di Stato e di Governo. *L'ultimo Vertice dei Capi di Stato e di Governo si è svolto a Bucarest (Romania) dal 2 al 4 aprile 2008. Il prossimo avrà luogo a Strasburgo nell'aprile 2009.*

Il **Segretario generale della NATO** è designato dai governi degli Stati membri quale Presidente del Consiglio Nord Atlantico, del Comitato della pianificazione della difesa e del Gruppo di pianificazione nucleare, nonché di numerosi altri Comitati. Il Segretario generale ha il compito di promuovere e

dirigere il processo di consultazione e decisionale in seno all'Alleanza. È a lui che spettano le relazioni, comunicazioni e contatti con i governi degli Stati membri e con i mezzi di comunicazione. Nell'esercizio delle sue funzioni è assistito dal Segretario Generale delegato. *La carica di Segretario Generale attualmente ricoperta da Jaap De Hoop Scheffer (Paesi Bassi) designato il 5 gennaio 2004 per quattro anni. Il Consiglio Atlantico ha convenuto che l'attuale Segretario generale rimanga comunque in carica fino al Vertice dell'aprile 2009 a Strasburgo. Il Segretario Generale Delegato è attualmente l'Ambasciatore Claudio Bisogniero (Italia).*

Il **Consiglio di partenariato euroatlantico (EACP)** è l'organismo in cui si realizza concretamente il dialogo e la consultazione su questioni politiche e di sicurezza tra i 26<sup>1</sup> paesi dell'Alleanza e i 23 paesi partner (Albania, Armenia, Austria, Azerbaijan, Bielorussia, Bosnia Erzegovina, Croazia, Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Finlandia, Georgia, Irlanda, Kazakistan, Kirghizstan, Moldova, Montenegro, Russia, Serbia, Svezia, Svizzera, Tagikistan, Turkmenistan, Ucraina ed Uzbekistan) che partecipano al Partenariato per la pace (PfP). L'EACP si riunisce mensilmente, a Bruxelles, a livello di Rappresentanti permanenti; due volte l'anno, sono previste riunioni sia a livello di Ministri degli Affari esteri che a livello di Ministri della difesa. Se necessario, possono tenersi riunioni anche a livello di Capi di Stato e di Governo.

Il **Comitato militare** è la più alta autorità militare della NATO e si compone di Ufficiali di Alto livello, i Rappresentanti militari nazionali presso la NATO. Il Comitato militare raccomanda alle autorità politiche le misure necessarie per la difesa comune, fornisce le linee direttive e pareri sulla strategia e la politica militare. Il Comitato militare si può riunire a livello di Capi di Stato Maggiore della Difesa. L'Islanda, che non dispone di forze armate, è rappresentata da un funzionario civile. Il Comitato si riunisce normalmente di giovedì ed è presieduto dal Presidente del Comitato militare, scelto dai Capi di Stato Maggiore della Difesa per un periodo di tre anni. *La carica è attualmente ricoperta dall'Ammiraglio Giampaolo Di Paola.*

---

<sup>1</sup> Si rammenta che il Vertice di Bucarest (aprile 2008) ha sancito l'allargamento dell'Alleanza a Croazia ed Albania. Ha quindi preso avvio la fase che si concluderà con la ratifica parlamentare del Trattato.

# **L'Assemblea parlamentare della NATO**



# L'ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELLA NATO

## *Nota introduttiva*

L'Assemblea parlamentare della NATO non è un organo dell'Alleanza atlantica in senso stretto, non essendo esplicitamente prevista dal Trattato di Washington del 1949. La prima Conferenza interparlamentare si è svolta il **18 luglio 1955**, a Parigi, su impulso dell'allora Segretario generale della NATO, Lord Ismay. Nel 1966 essa ha assunto la denominazione di Assemblea parlamentare dell'Atlantico del Nord, e, nel giugno 1999, ha nuovamente modificato la sua denominazione assumendo quella attuale di Assemblea parlamentare della NATO.

L'Assemblea parlamentare costituisce il punto di raccordo tra le istanze governative che operano in seno all'Alleanza atlantica ed i Parlamenti nazionali, favorendo, attraverso il confronto interparlamentare, lo sviluppo della solidarietà atlantica.

I **principali obiettivi** dell'Assemblea sono: favorire il dialogo parlamentare sulle principali tematiche della sicurezza; facilitare la consapevolezza e la comprensione, a livello parlamentare, delle questioni chiave dell'Alleanza in materia di sicurezza; rafforzare le relazioni transatlantiche. Dal 1989 si sono andati aggiungendo alcuni nuovi e decisivi obiettivi: assistere lo sviluppo della democrazia parlamentare nell'area euroatlantica, attraverso l'integrazione dei parlamentari dei paesi non membri nei lavori dell'Assemblea; assistere da vicino i Parlamenti che desiderano aderire all'Alleanza; incrementare la cooperazione con i paesi che, pur non volendo aderire all'Alleanza, sono comunque interessati a creare dei vincoli durevoli, compresi i paesi del Caucaso e della regione mediterranea; assistere lo sviluppo dei meccanismi parlamentari e delle procedure necessarie a realizzare un efficace controllo democratico sulle forze armate.

L'Assemblea si compone di delegazioni dei Parlamenti nazionali che possono comprendere da un minimo di 3 ad un massimo di 36 parlamentari, in proporzione alla popolazione dei paesi membri.

In seguito all'ingresso nella NATO di sette nuovi paesi, avvenuto il 29 marzo 2004, l'attuale numero dei componenti è **248**, scelti tra i membri dei Parlamenti nazionali dei **26<sup>2</sup>** Paesi dell'Alleanza atlantica che sono:

Belgio, Bulgaria, Canada, Danimarca, Estonia, Francia, Germania, Grecia, Islanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Norvegia,

---

<sup>2</sup> Il Vertice di Bucarest (aprile 2008) ha sancito l'allargamento dell'Alleanza a Croazia ed Albania. Quando sarà completata la procedura di ratifica parlamentare del Trattato, i paesi membri dell'Alleanza, e conseguentemente, dell'Assemblea diventeranno 28. Sulla base dei nuovi calcoli già effettuati in seno alla Commissione Permanente dell'Assemblea NATO, i componenti dell'Assemblea diventeranno 257, venendo attribuiti rispettivamente 5 seggi alla Croazia e 4 seggi all'Albania.

Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovenia, Slovacchia, Spagna, Stati Uniti, Turchia, Ungheria.

Dal 1989 ai lavori dell'Assemblea partecipano rappresentanti dei Parlamenti dei paesi dell'Unione europea e dell'Europa centro-orientale, cui è attribuito lo status di membri associati. I **Paesi associati sono attualmente 16**:

Albania, Armenia, Azerbaijan, Austria, Bosnia Erzegovina, Croazia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Federazione russa, Finlandia, Georgia, Moldavia, Montenegro, Serbia, Svezia, Svizzera, Ucraina.

Una nuova categoria di membri associati è stata istituita di recente, nel 2004: i **membri associati del Mediterraneo**: Algeria, Giordania, Israele, Marocco, Mauritania.

La **Delegazione italiana è composta di 18 parlamentari**, 9 deputati e 9 senatori, nominati dai Presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, su designazione dei Presidenti dei gruppi parlamentari. Il mandato dei membri della delegazione ha la durata della legislatura nel corso della quale sono stati nominati, alla conclusione della quale essi restano in carica fino alla nomina della nuova delegazione - e comunque non oltre sei mesi - allo scopo di garantire la continuità della partecipazione della rappresentanza nazionale ai lavori dell'Assemblea.

Il **Presidente dell'Assemblea** è eletto al termine della Sessione annuale, per la durata di un anno, rinnovabile una sola volta. *La carica è attualmente ricoperta dal parlamentare portoghese José Lello, eletto nel corso della 52<sup>ma</sup> Sessione annuale (Reykjavik, 5-9 ottobre 2007).*

Organo direttivo dell'Assemblea è la **Commissione permanente**, costituita dai Presidenti delle delegazioni nazionali, dal Presidente dell'Assemblea, dai cinque Vice Presidenti dell'Assemblea, dal Tesoriere e dai Presidenti delle cinque Commissioni. È compito della Commissione permanente predisporre il lavoro dell'Assemblea; esaminare ed approvare il bilancio annuale e le questioni finanziarie, prima che siano presentate all'Assemblea per l'adozione finale; coordinare l'attività delle Commissioni, suggerendo temi di studio e approfondimento; nominare il Segretario generale dell'Assemblea; istituire sottocommissioni su temi specifici; assicurare le relazioni con le delegazioni associate; adoperarsi per l'applicazione delle risoluzioni e raccomandazioni dell'Assemblea.

L'Assemblea NATO si riunisce in seduta plenaria **due volte l'anno**: la **sessione primaverile** si tiene e generalmente nel mese di maggio. In tale occasione le Commissioni esaminano i primi progetti di rapporto e in genere non adottano documenti; la **sessione autunnale**, denominata **annuale**, si svolge tra ottobre e novembre. L'Assemblea esamina i rapporti già presentati

nella sessione primaverile, ora illustrati nella loro versione definitiva. Al termine della sessione annuale l'Assemblea adotta **raccomandazioni, risoluzioni, pareri e direttive** che sono trasmesse ai governi, ai Parlamenti nazionali e al Segretario Generale della NATO. Le decisioni dell'Assemblea sono adottate a **maggioranza semplice** dei voti espressi.

A questi impegni si aggiunge la **riunione di Bruxelles** che si svolge ogni anno nel mese di febbraio e che consiste della riunione congiunta di tre Commissioni (Difesa e Sicurezza, Economia e sicurezza e Politica). In tale occasione si svolge, presso il Quartier Generale della NATO, un incontro con il Consiglio Atlantico: la riunione con gli Ambasciatori, Rappresentanti permanenti dei Paesi membri dell'Alleanza, consente ai parlamentari di approfondire le principali questioni all'ordine del giorno del Consiglio Atlantico grazie ad un franco scambio di opinioni. Sono inoltre previsti incontri con esponenti dell'Unione europea su tematiche di comune interesse, quale la lotta al terrorismo, la politica europea di difesa e sicurezza.

L'attività dell'Assemblea si articola in **cinque Commissioni**: *Dimensione civile della sicurezza, Difesa e sicurezza, Economica e sicurezza, Politica; Scienza e Tecnologia*. Sono previste anche **otto Sottocommissioni**, create allo scopo di approfondire argomenti di particolare interesse o attualità. Commissioni, Sottocommissioni e gruppi di lavoro si riuniscono regolarmente nel corso dell'anno e rendono conto della loro attività nel corso delle sessioni plenarie dell'Assemblea.

Nell'ambito dell'Assemblea NATO opera, sin dal 1996, il **Gruppo speciale sul Mediterraneo (GSM)**, che segue le problematiche relative alla sicurezza del Mediterraneo e si propone di creare e approfondire il dialogo parlamentare con i paesi della sponda sud del Mediterraneo. L'Assemblea ha una relazione particolare con la **Russia** che si realizza nella Commissione parlamentare Permanente NATO-Assemblea federale russa che si riunisce nel formato 26 + 1 in occasione delle Sessioni. Il **Consiglio interparlamentare NATO-Ucraina**, che si riunisce due volte l'anno, a Bruxelles e a Kiev, è l'organo dell'Assemblea che si occupa dei rapporti con l'Ucraina.

Dal 1990 l'Assemblea organizza i **Seminari Rose - Roth** il cui scopo originario era rafforzare lo sviluppo delle democrazie parlamentari in Europa centrale e orientale utilizzando l'Assemblea come veicolo per l'assistenza e la cooperazione interparlamentare. Nel corso del tempo l'iniziativa si è focalizzata sulle problematiche regionali e ha facilitato il dialogo tra parlamentari e forze politiche e decisionali dei Balcani e del Caucaso.

Dal 2001 l'Assemblea della NATO ha lanciato una nuova iniziativa per rafforzare il legame transatlantico. Si tratta del **Forum parlamentare transatlantico**, organizzato dal Consiglio Atlantico degli Stati Uniti congiuntamente con la National Defence University, che si svolge nella prima decade di dicembre a Washington.

L'Assemblea dispone di un **Segretariato internazionale**, con **sede a Bruxelles**, che assicura l'infrastruttura necessaria per l'organizzazione dei lavori dell'Assemblea, delle Commissioni e Sottocommissioni. *La carica di Segretario Generale è ricoperta da David Hobbs (Regno Unito).*

Il **finanziamento** dell'Assemblea è a carico dei Governi o dei Parlamenti dei paesi membri. La quota relativa all'Italia è a carico del Ministero della Difesa e per il 2008 ammonta a **255,900** euro.

Le **lingue ufficiali** dell'Assemblea sono **l'inglese** ed il **francese**.



# ATTIVITÀ DELLA DELEGAZIONE ITALIANA NELLA XV LEGISLATURA

(27 settembre 2006 – 22 giugno 2008)

La delegazione italiana presso l'Assemblea parlamentare della NATO si è costituita il 27 settembre 2006 con l'elezione del proprio Presidente, sen. Antonello CABRAS (PD-U) e del membro supplente, sen. Stefano STEFANI (Lega Nord Padania).

I seguenti componenti della delegazione italiana hanno ricoperto cariche in seno all'Assemblea, segnatamente:

- l'on. Francesco BOSI (UDC) è Vice Presidente della Commissione Difesa e Sicurezza (dal novembre 2006);
- il sen. Antonello CABRAS (PD-U) è Vice Presidente del Gruppo speciale Mediterraneo (dal luglio 2007);
- il sen. Furio COLOMBO (PD-U) è Vice Presidente della Sotto Commissione sui Partenariati NATO (dal novembre 2006).
- l'on. Giancarlo GIORGETTI (LNP) è Vice Presidente della Commissione Economia e Sicurezza (dall'ottobre 2007);
- l'on. Adriano PAROLI (FI) è Vice Presidente della Sotto Commissione Cooperazione e convergenza est ovest (dal novembre 2006).

## SESSIONI PLENARIE

La delegazione italiana ha partecipato alla **52<sup>ma</sup> Sessione annuale** dell'Assemblea parlamentare della NATO che si è svolta a **Québec** (Canada) dal **13 al 17 novembre 2006**. Erano presenti gli onorevoli Francesco Bosi (UDC), Elettra Deiana (RC-SE), Franco Monaco (PD-U) e Adriano Paroli (FI). Il tema centrale della sessione è stato il ruolo della NATO in **Afghanistan**. Un acceso dibattito si è svolto nelle Commissioni Politica e Difesa su un emendamento, presentato da inglesi, canadesi e americani, con cui si chiedeva l'eliminazione dei *caveat* nazionali. Altri argomenti trattati nel corso della Sessione sono stati, in particolare, relazioni NATO/Russia, la situazione in Ucraina, i cambiamenti climatici, le relazioni NATO/Cina, il programma nucleare dell'Iran, il Caucaso meridionale. L'Assemblea, a conclusione dei lavori, ha approvato **otto risoluzioni** precedentemente adottate dalle Commissioni di merito, nonché una Dichiarazione in vista del Vertice di Riga. I temi delle risoluzioni hanno riguardato il futuro della Bosnia-Erzegovina nella comunità euroatlantica, le relazioni tra la Georgia e la Russia, la situazione in

Afghanistan, la sicurezza energetica mondiale, il 50<sup>mo</sup> anniversario della rivoluzione ungherese e della guerra di indipendenza del 1956, lo *status* futuro del Kosovo, l'interoperabilità delle operazioni in rete e il test nucleare della Repubblica Popolare Democratica di Corea. Nel corso della Sessione l'on. Francesco Bosi (UDC) è stato eletto Vice Presidente della Commissione Difesa e sicurezza, l'on. Adriano Paroli (FI) Vice Presidente della SottoCommissione Cooperazione e convergenza est ovest, il sen. Furio Colombo (Ulivo) Vice Presidente della Sotto Commissione sui Partenariati NATO.

La **Sessione primaverile** dell'Assemblea ha avuto luogo a **Madeira** (Portogallo) dal **25 - 28 maggio 2007**. Ai lavori hanno partecipato il Presidente della Delegazione italiana, senatore Antonello Cabras (Ulivo), i deputati Francesco Bosi (UDC), Elettra Deiana (Rifondazione comunista), Adriano Paroli (Forza Italia), Valdo Spini (Sinistra democratica, sinistra europea) e i senatori Giulio Marini (Forza Italia), Francesco Martone (Rifondazione comunista) e Gustavo Selva (Alleanza nazionale). L'Assemblea ha esaminato i principali dossier sull'agenda politica della NATO, in particolare si è discusso di **Afghanistan** e del futuro **status del Kosovo**. La **difesa anti missile** ha costituito oggetto di un dibattito specifico nelle Commissioni Difesa e Scienza e Tecnologia dove è intervenuto Daniel P. Fata, Assistente del Sotto Segretario alla Difesa, nonché responsabile per gli Affari europei e la NATO, che ha illustrato i programmi americani per il dispiegamento di intercettori e radar sul territorio della Repubblica Ceca e la Polonia. Altre tematiche esaminate nel corso della sessione hanno riguardato la cooperazione NATO-UE, le relazioni con i paesi partner, in particolare con la Russia e l'Ucraina, la *governance* democratica nella regione del Mar Nero, la trasformazione della NATO, i bilanci della difesa e divisione degli oneri, i cambiamenti climatici. L'Assemblea ha deciso, nella sua riunione plenaria, di riconoscere a **Bosnia Erzegovina, Serbia e Montenegro lo status di membri associati**. La Commissione permanente si è riunita l'ultimo giorno della Sessione ed ha, tra gli altri, stabilito di riattribuire lo **status di membro associato del Mediterraneo alla Mauritania** visti i progressi democratici nel paese dopo i rivolgimenti politici che ne avevano determinato la sospensione.

La **53<sup>ma</sup> Sessione annuale** si è svolta a **Reykjavik** (Islanda) dal **6 al 9 ottobre 2007**. La Delegazione italiana era rappresentata dai senatori Stefano Stefani (Lega Nord Padania - membro supplente nella Commissione Permanente, in assenza del Presidente sen. Cabras), Gustavo Selva (FI), Valerio Zanone (Ulivo), Giulio Marini (FI) e Francesco Martone (Rifondazione comunista) e dai deputati Francesco Bosi (UDC), Giancarlo Giorgetti (Lega Nord Padania) e Adriano Paroli (FI). Di particolare interesse e attualità la relazione speciale "**Il Kosovo e il futuro della sicurezza dei Balcani**" che ha fornito lo spunto per un ampio dibattito sulle prospettive future e sul rischio di una dichiarazione unilaterale di indipendenza. L'Assemblea ha continuato a discutere dello **scudo anti missile** e di **relazioni NATO-Russia** facendo

emergere posizioni a volte aspre e diametralmente opposte. Non sono mancate occasioni di discussione sul **ruolo della NATO in Afghanistan** ed è stata manifestata ampia preoccupazione per i risvolti della missione NATO in quel teatro. Nella Commissione economica si è svolto un dibattito sulle risorse destinate al settore militare da parte dei paesi membri della NATO. Nel corso della Sessione l'on. Giancarlo Giorgetti (LNP) è stato eletto Vice Presidente della Commissione Economia e sicurezza.

Nel 2008 la **Sessione primaverile** dell'Assemblea parlamentare della NATO, si è svolta a **Berlino dal 23 al 27 maggio 2008** ed ha registrato la partecipazione di alcuni componenti della Delegazione italiana (in regime di *prorogatio*): il Presidente della Delegazione stessa, sen. Antonello Cabras (PD), i deputati Francesco Bosi (UDC), Giancarlo Giorgetti (LNP), Adriano Paroli (FI), Valdo Spini (SDpSE) ed i senatori Giulio Marini (FI) e Gustavo Selva (FI).

L'Assemblea ha esaminato i principali dossier sull'agenda politica della NATO e segnatamente i nuovi problemi posti dall'aumento dei costi dei rifornimenti energetici. La politica energetica della Federazione russa ed il processo di ricostruzione in Afghanistan sono stati al centro dei dibattiti della **Commissione Economica**. Il nuovo corso della politica russa, con l'avvento della Presidenza Medvedev è dettagliatamente affrontato nel corso dei lavori della **Commissione Politica**, durante i quali è intervenuto il sen. Selva.

La **Commissione Scienza e Tecnologia** ha esaminato i nodi del traffico illecito di materiali nucleari ed alcuni profili della politica europea dell'energia, mentre i lavori della Commissione Civile – nel corso dei quali ha preso la parola l'on. Monaco – si sono incentrati sui temi del Kosovo e del futuro della sicurezza nell'area balcanica, della sicurezza e della democratizzazione nell'Asia centrale e dei rapporti tra Stato e religione nella regione del Mar Nero.

Nel suo intervento in aula, il 27 maggio, il **Segretario Generale della NATO**, Jaap de Hoop Scheffer, ha ricordato che la missione in Afghanistan resta centrale nell'agenda dell'Alleanza, auspicando un maggiore impegno da parte della Comunità internazionale ed un nuovo coinvolgimento delle opinioni pubbliche dei Paesi membri dell'Alleanza.

Il **Presidente dell'Assemblea**, il deputato portoghese **José Lello**, nel corso della stessa seduta plenaria, ha sottolineato che se non esistono soluzioni meramente militari per l'Afghanistan, non ci saranno parimenti soluzioni senza una presenza militare accresciuta. Questi aspetti sono stati rimarcati anche dal gen. Egon Ramms, comandante delle Forze alleate di Brunssum, che ha altresì rilevato come i caveat nazionali costituiscano ancora motivo di preoccupazione poiché possono nuocere all'effettività delle operazioni di teatro.

Il **Ministro degli Affari esteri tedesco, Peter Steinmeier**, intervenendo al termine dei lavori della riunione plenaria, ha evidenziato l'esigenza che l'imminente conferenza di Parigi, fissata per il 14 giugno prossimo, per il sostegno all'Afghanistan, diventi una sede idonea per un bilancio critico

sull'intera questione afghana e per chiedere al Governo di Kabul un maggiore impegno sul versante delle riforme interne.

## **FORUM PARLAMENTARE TRANSATLANTICO**

Dall'inizio della XV Legislatura i deputati componenti la delegazione italiana hanno partecipato a due edizioni del **Forum parlamentare transatlantico**. Si tratta di uno dei maggiori impegni dell'Assemblea e rappresenta la principale occasione di dialogo transatlantico su tematiche di interesse comune in materia di difesa e sicurezza nonché occasione di incontro con i parlamentari americani. Il Forum si svolge a Washington in collaborazione con la National Defence University (NDU). L'ultimo Forum si è svolto il **10 e 11 dicembre 2007** e per la Camera dei deputati vi hanno partecipato gli onorevoli Giancarlo Giorgetti (LNP), Adriano Paroli (FI) e Vado Spini (già Ulivo, ora SDpSE) e per il Senato il sen. Gustavo Selva (FI); il precedente Forum si era tenuto **l'11 e 12 dicembre 2006** e vi avevano partecipato gli onorevoli Enrico La Loggia (FI) e Adriano Paroli (FI).

## **RIUNIONE CONGIUNTA DELLE COMMISSIONI POLITICA, DIFESA E SICUREZZA ED ECONOMIA E SICUREZZA**

Nel mese di febbraio si svolge a Bruxelles una riunione congiunta delle Commissioni Politica, Economia e sicurezza e Difesa e sicurezza dell'Assemblea NATO. La riunione si articola in incontri con alti funzionari della NATO e dell'Unione europea. Per i Capi delegazione è inoltre prevista una riunione ristretta con gli Ambasciatori Rappresentanti permanenti presso il Consiglio Atlantico. Nella XV Legislatura la delegazione italiana ha preso parte a due riunioni a Bruxelles. La prima si è svolta dal **18 al 20 febbraio 2007**. Ai lavori hanno partecipato il Presidente della Delegazione italiana Antonello Cabras (Ulivo), i deputati Francesco Bosi (UDC), Vice Presidente della Commissione Difesa, Giancarlo Giorgetti (Lega Nord Padania), Adriano Paroli (Forza Italia), Vice Presidente della Sotto Commissione per la cooperazione e la convergenza economica est/ovest, e i senatori Giulio Marini (Forza Italia) e Gustavo Selva (AN). Al centro del dibattito le principali sfide e minacce per l'Alleanza con particolare riferimento alle missioni in cui l'Organizzazione è impegnata. Ha fatto seguito una Tavola rotonda con gli Ambasciatori Rappresentanti permanenti di Stati Uniti, Polonia, Paesi Bassi e Canada presso il Consiglio Atlantico. Mentre i Capi delegazione si incontravano al Consiglio Atlantico per la riunione informale con gli Ambasciatori, il resto dei parlamentari si è recato a Mons, al Quartier Generale di SHAPE (Supreme Head Quarters Allied Powers Europe), dove hanno incontrato il Comandante supremo delle Forze alleate in Europa (SACEUR), Gen. Bantz J. Craddock. Infine i parlamentari hanno avuto una giornata di lavoro con i rappresentanti delle

istituzioni europee, in particolare con il Segretario generale del Parlamento europeo e con il Commissario Piebalgs che ha illustrato la strategia dell'Unione europea in tema di energia. A Bruxelles si è riunito l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea che ha nominato José LELLO (Portogallo) Presidente dell'Assemblea in sostituzione del dimissionario Bert Koenders (Paesi Bassi), nominato nel suo Paese Ministro per la Cooperazione economica.

La seconda riunione congiunta delle tre Commissioni si è tenuta dal **17 al 19 febbraio 2008** e vi hanno preso parte il Presidente della Delegazione, sen. Antonello Cabras (PD-U), e il sen. Gustavo Selva (FI). I parlamentari hanno incontrato l'Assistente del Segretario generale per le Relazioni esterne, Jean-François Bureau, e Jamie Shea, Direttore per la pianificazione politica. Si è tenuta la consueta Tavola rotonda con gli Ambasciatori Rappresentanti permanenti di Stati Uniti, Francia, Lituania e Turchia presso il Consiglio Atlantico. Il 18 febbraio i parlamentari hanno avuto un incontro con il Generale Ray Henault, Presidente del Comitato militare NATO e il generale Henri Bentégeat, Presidente del Comitato militare UE cui ha fatto seguito una sessione di domande e risposte. Il 19 febbraio i parlamentari hanno avuto incontri alla Commissione europea dove hanno discusso con Eneko Landaburu, Direttore generale per le relazioni esterne, dello stato delle relazioni esterne dell'Unione, e con il Direttore generale del Commercio estero, David O'Sullivan, di relazioni commerciali transatlantiche e dei negoziati commerciali multilaterali.

## **ATTIVITÀ DELLE COMMISSIONI**

La **Commissione Difesa e sicurezza** dell'Assemblea NATO svolge regolarmente una visita annuale negli Stati Uniti nel mese di gennaio/febbraio. Nel corso della XV Legislatura ha compiuto **due visite negli Stati Uniti**. La prima si è svolta dal **22 al 25 gennaio 2007**. Ai lavori hanno partecipato il Presidente della Delegazione, sen. Antonello Cabras (PD-U) e l'on. Francesco Bosi (UDC), Vice Presidente della Commissione. La prima parte della visita si è svolta a Washington dove i parlamentari hanno incontrato i membri del Congresso americano, funzionari governativi e analisti politici. La discussione si è focalizzata su alcune tematiche chiave, tra cui la strategia americana di lotta al terrorismo, la lotta alla proliferazione delle armi di distruzione di massa, l'avanzata sulla scena internazionale della Cina, la sicurezza energetica e la difesa nazionale. La delegazione si è quindi recata a Tampa (Florida) dove ha visitato il Comando centrale americano (CENTCOM) e il Quartier Generale per le Operazioni Speciali (SOCOM). Nel corso della seconda visita annuale, che si è tenuta dal **28 gennaio al 1° febbraio 2008**, la delegazione ha avuto, a Washington, incontri con i membri del Congresso americano, con esponenti del Dipartimento di Stato e al Pentagono con il Segretario alla Difesa Robert Gates. È stata quindi effettuata una visita alla Base aerea McChord e a Fort Lewis, sempre nello stato di Washington. I parlamentari sono stati inoltre inviati

ad assistere, presso il Congresso, alla trasmissione in diretta del Discorso sullo Stato dell'Unione da parte del Presidente Bush. Alla missione hanno partecipato i senatori Antonello Cabras (PD-U) e Giulio Marini (FI).

L'on. Franco Monaco (PD-U) ha partecipato alla visita della **Commissione sulla Dimensione civile della Sicurezza in Montenegro** (Podgorica, 24-26 aprile 2007). I parlamentari hanno incontrato le più importanti cariche istituzionali e nei colloqui che ne sono seguiti hanno discusso dei recenti sviluppi nel paese a seguito dell'indipendenza nonché delle linee di politica estera e della difesa, con particolare riferimento ai rapporti con la NATO e l'Unione europea. Presso la Missione OSCE i delegati hanno incontrato esponenti della società civile e delle ONG che operano nel paese.

La **Commissione Economia e sicurezza** il 21 febbraio 2007 ha tenuto a Parigi la consueta riunione **presso il Quartier Generale dell'OCSE** (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico), cui hanno partecipato gli onorevoli Giancarlo Giorgetti (LNP), Adriano Paroli (FI), e Valdo Spini (già Ulivo, ora SDpSE). I lavori sono stati aperti dal Segretario Generale dell'OCSE, Angel Gurría, seguito da una presentazione sull'andamento dell'economia mondiale. Quindi sono stati affrontati i temi dello sviluppo energetico, della gestione finanziaria e dello sviluppo economico degli Stati "fragili". I parlamentari hanno quindi partecipato, il 22 febbraio 2007, al Seminario parlamentare sulle **Migrazioni internazionali organizzato dall'OCSE**.

Il 15 e 16 marzo 2007 si è svolta a **Kiev** (Ucraina) **la riunione congiunta del Consiglio interparlamentare NATO-Ucraina e della Commissione Economia e sicurezza**. Ai lavori hanno partecipato gli onorevoli Giancarlo Giorgetti (LNP) e Adriano Paroli (FI). La riunione, cui hanno preso parte esponenti del Governo, parlamentari, accademici e rappresentanti della società civile, ha rappresentato l'occasione per illustrare ai parlamentari dell'Assemblea NATO la situazione politica ucraina, in particolare si è parlato dell'integrazione dell'Ucraina nelle strutture euro atlantiche, di rapporti con la Russia, di politica energetica e della situazione politica interna.

L'on Giancarlo Giorgetti (LNP) e l'on. Adriano Paroli (FI) hanno partecipato alla **visita in Giappone della Commissione economia e sicurezza** (11-15 giugno 2007). I parlamentari hanno avuto incontri con esponenti del Parlamento giapponese, con il Ministro degli Affari esteri, della Difesa, dell'Economia e del Commercio internazionale e delle Finanze. La delegazione ha inoltre incontrato la signora Yuriko KOIKE, Consigliere del Primo Ministro per la Sicurezza nazionale, che ha loro illustrato le funzioni del neo nato Consiglio di Sicurezza nazionale che dovrà assicurare il coordinamento della politica di sicurezza nazionale tra i diversi ministeri competenti.

L'on. Valdo Spini (SDpSE) ha preso parte, dal **23 al 27 giugno 2008**, alla visita a **Washington e New York** organizzata dalla Commissione economica e

sicurezza. A Washington si sono svolti incontri presso la Banca mondiale, il Fondo monetario internazionale e l'International crisis group, seguiti da incontri al Congresso, al Dipartimento della Difesa e al Dipartimento di Stato. Le riunioni a New York si sono svolte presso la sede delle Nazioni Unite ed hanno avuto oggetto, tra gli altri, la missione ONU in Afghanistan.

## **SEMINARI ROSE-ROTH**

La Delegazione italiana ha partecipato a **tre Seminari Rose Roth**. Il 65<sup>mo</sup> Seminario si è tenuto a Tblisi (Georgia) dal 19 al 21 aprile 2007 ed era dedicato all'integrazione della Georgia nelle strutture europee ed atlantiche. Vi hanno partecipato i sen. Francesco Martone (RC-SE) e Giulio Marini (FI). Il 66<sup>mo</sup> Seminario ha avuto luogo a Dubrovnik (Croazia) dal 24 al 26 giugno 2007. I lavori, cui ha partecipato l'on. Adriano Paroli (FI), sono stati incentrati sulla situazione nell'Europa sud orientale, con una sessione dedicata alla situazione in Kosovo. Di Kosovo e Balcani si è parlato anche nel corso del 67<sup>mo</sup> Seminario svoltosi a Belgrado dal 25 al 27 ottobre 2007 e dedicato ai rapporti tra la Serbia e l'Unione europea. Ai lavori hanno partecipato gli onn. Giancarlo Giorgetti (LNP) e Adriano Paroli (FI), e il sen. Gustavo Selva (AN).

## **ALTRE RIUNIONI**

Gli onn. Giancarlo Giorgetti (LNP) e Adriano Paroli (FI) hanno partecipato dal 21 al 23 novembre 2007 a Budapest alla **Conferenza NATO su "Le sfide poste alla sicurezza dall'ambiente e dall'energia"**, organizzata dalle Commissioni Economia e sicurezza e Scienza e Tecnologia.

**La riforma del settore della difesa e della sicurezza** è stato l'oggetto del Seminario tenutosi a Bruxelles il 21 e 22 novembre 2007 al Parlamento europeo ed organizzato congiuntamente dall'Assemblea NATO, dalla Sottocommissione difesa e sicurezza (SEDE) della Commissione Affari esteri del Parlamento europeo e dal Centro per il Controllo democratico delle Forze armate (DCAF). Ai lavori hanno partecipato i senatori Antonello Cabras, Presidente della Delegazione, Gustavo Selva (FI) e Giulio Marini (FI). Al margine della riunione i parlamentari hanno avuto una riunione presso la Rappresentanza permanente dell'Italia al Consiglio Atlantico per un briefing sui principali dossier all'attenzione della NATO.

Il 26 novembre 2007, a Bruxelles, l'on. Giancarlo Giorgetti (LNP) ha partecipato, in qualità di relatore, al **Programma di formazione per i membri del Parlamento serbo**. Nel corso della riunione, cui hanno preso parte tra gli altri i Presidenti delle Commissioni Affari esteri e Difesa del Parlamento serbo, nonché il Vice Presidente dell'Assemblea serba, l'on. Giorgetti ha illustrato ai

collegi l'esperienza italiana in merito al ruolo del Parlamento nella politica di sicurezza e difesa.

Il sen. Gustavo SELVA (FI) ha partecipato alla missione di **osservazione delle elezioni parlamentari in Georgia** che si sono tenute il 21 maggio 2008.

Il Presidente Antonello Cabras (PD) ha partecipato al **Seminario del Gruppo speciale Mediterraneo<sup>3</sup>** tenutosi ad **Algeri dal 16 al 17 giugno 2008** sul tema: *“La sicurezza attraverso il dialogo: il ruolo delle istituzioni parlamentari nel rafforzare il dialogo mediterraneo”*.

## **INIZIATIVE DELLA DELEGAZIONE ITALIANA**

La delegazione italiana ha sempre attribuito particolare importanza alle relazioni con la omologa delegazione della **Duma russa** e a partire dal 2002 ha cercato di intensificare i rapporti promuovendo e intensificando il dialogo sui temi di comune interesse. Alternativamente si svolgono riunioni nei due paesi. Nel corso della XV legislatura si è tenuta a **Roma il 2 aprile 2007** la **VI Riunione bilaterale** fra le due delegazioni. L'incontro aveva come obiettivo quello di riprendere il dialogo tra le due delegazioni all'indomani della costituzione della nuova delegazione italiana. I temi trattati sono stati lo scudo antimissile americano, l'indipendenza del Kosovo, la crisi israelo-palestinese per la cui soluzione la Russia auspica un intervento dell'Europa, la non proliferazione, il ruolo del Consiglio di sicurezza dell'ONU, il ruolo del multilateralismo nella soluzione delle crisi internazionali, l'ampliamento della NATO la lotta al terrorismo internazionale e al narcotraffico. I lavori sono stati conclusi con la firma del nuovo testo del Memorandum sulla collaborazione tra la Delegazione del Parlamento della Repubblica italiana e la Delegazione della Duma di Stato della Federazione russa presso l'Assemblea parlamentare NATO.

La Delegazione italiana ha promosso un programma di approfondimento delle tematiche di maggior interesse e competenza. Il primo di questi eventi è stato il **Seminario sulla Trasformazione della Nato** tenutosi il **7 maggio 2007**, presso la Camera dei deputati. I lavori erano articolati in due sessioni: la prima ha riguardato specificamente il tema della trasformazione culturale e politica della Nato ed il cambiamento della sua missione; i temi della seconda sessione sono stati gli aspetti civili e militari della trasformazione operativa della Nato. L'evento ha costituito l'occasione per un confronto tra parlamentari, esperti, studiosi, diplomatici, militari e giornalisti specializzati sul ruolo della Nato nel dopo guerra fredda alla luce delle nuove sfide del terzo millennio. Un secondo incontro si è svolto il **26 settembre 2007** presso il Centro Alti Studi della Difesa dove il Ministero della Difesa ha tenuto un Seminario, riservato esclusivamente

---

<sup>3</sup> Nel corso della Sessione primaverile di Berlino (Maggio 2008) la denominazione è stata modificata in Gruppo speciale Mediterraneo e Medio Oriente.



ai parlamentari, dedicato alle **Risposte dell'Alleanza atlantica alle sfide del XXI secolo** in cui si è fornito un quadro generale di riferimento in merito alle recenti evoluzioni ed agli orientamenti futuri dell'Alleanza.

La delegazione ha quindi avuto due **incontri informali** con esponenti del Governo, rispettivamente con il Ministro degli Affari esteri, Massimo **D'Alema** il 7 febbraio 2008 e con il Ministro della Difesa, Arturo **Parisi**, il 13 febbraio 2008.

La delegazione ha mantenuto regolari contatti con **l'Ufficio NATO del Ministero degli Affari esteri**. In vista delle sessioni annuali e dei principali appuntamenti politici dell'Assemblea, il Ministro Bardini, Capo dell'Ufficio NATO, è intervenuto davanti alla Delegazione per riferire sulle principali questioni all'ordine del giorno del Consiglio Atlantico.

## **EVENTI SVOLTISI IN ITALIA**

La Commissione politica dell'Assemblea NATO e la Sotto Commissione per le relazioni transatlantiche hanno effettuato una **visita in Italia dal 3 al 5 aprile 2007**. I 50 parlamentari dei paesi membri dell'Alleanza e associati sono stati ricevuti dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Successivamente, hanno avuto una riunione congiunta con le Commissioni Affari esteri e Difesa del Senato italiano e discusso dei principali temi della politica estera italiana. Nel pomeriggio del 3 aprile i delegati hanno incontrato il Sotto Segretario alla Difesa, Lorenzo Forcieri, che ha illustrato l'impiego delle forze militari italiane nelle principali missioni internazionali: Afghanistan, Balcani e Libano. Ha quindi dato conto del dibattito sul nuovo modello di difesa e sulle scelte strategiche dell'industria della difesa. Il 4 aprile, dopo un incontro con il Presidente della Camera Fausto Bertinotti, i parlamentari hanno partecipato ad una Tavola rotonda con esperti e accademici. La prima sessione dei lavori è stata dedicata alla situazione in Libano e in Medio Oriente; la seconda parte ha offerto l'occasione per dare conto dello stato delle relazioni transatlantiche dal punto di vista italiano consentendo anche un franco scambio di opinioni sul tema. Ha fatto seguito l'incontro con Ugo Intini, Sotto Segretario agli Affari esteri, che, di ritorno da una missione in Iraq, ha informato i partecipanti sugli ultimi sviluppi. Dopo un incontro con le Commissioni Affari esteri e Difesa della Camera dei deputati, i parlamentari sono stati ricevuti dal Vice Ministro dell'Interno Marco Minniti presso la Scuola di Polizia. Il tema dell'incontro è stato la lotta al terrorismo e le misure di contrasto e prevenzione del Governo italiano. Infine, il 5 aprile, la delegazione ha effettuato una visita presso lo stabilimento della Selex – Finmeccanica, dove è stata presentata l'attività dell'azienda nel settore civile e in quello militare.

Il 1° e 2 luglio 2007 la Delegazione italiana ha ospitato la consueta riunione del **Gruppo speciale sul Mediterraneo** che si svolge nella città di Napoli ormai

da alcuni anni. IL primo giorno si è tenuta la riunione del Gruppo che ha esaminato e discusso il Rapporto del Relatore Generale del GSM, Vahit ERDEM (Turchia), sul tema "*Lo sviluppo della società civile e dell'economia nella regione del Medio Oriente e dell'Africa del Nord*". Al termine dei lavori **il Sen. Antonello Cabras** è stato **eletto Vice Presidente del GSM**. Ha quindi fatto seguito il **Seminario** diviso in due sessioni di dibattito. Il primo tema ha riguardato *Le sfide e le opportunità nei rapporti con l'Iran*. Dopo un ampio dibattito sulla questione iraniana e sul nucleare iraniano, si è aperta la seconda sessione sui *recenti sviluppi in Libano*. Sull'attività della Missione UNIFIL II (*United Nations Interim Force in Lebanon*) è intervenuto il Sottosegretario alla Difesa italiano, Giovanni Lorenzo Forcieri. Per la delegazione italiana presso la NATO-PA erano presenti il Senatore Antonello Cabras (PD-U), Presidente della Delegazione, e l'Onorevole Franco Monaco (PD-U). Al Seminario ha altresì preso parte, in rappresentanza dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa, l'Onorevole Claudio Azzolini (FI).

## COMPONENTI DELLA DELEGAZIONE NATO

*XV Legislatura*

### CAMERA DEI DEPUTATI

<u>Componenti</u>	<u>Gruppo</u>
On. Francesco BOSI	UDC
On. Elettra DEIANA	RC-SE
On. Piero FASSINO	PD-U
On. Giancarlo GIORGETTI	LNP
On. Enrico LA LOGGIA	FI
On. Ignazio LA RUSSA	AN
On. Franco MONACO	PD-U
On. Adriano PAROLI	FI
On. Valdo SPINI	SDpSE <sup>4</sup>

### SENATO DELLA REPUBBLICA

<u>Componenti</u>	<u>Gruppo</u>
Sen. Antonello CABRAS	PD-U
Sen. Furio COLOMBO	PD-U
Sen. Aniello FORMISANO	IdV
Sen. Giulio MARINI	FI
Sen. Francesco MARTONE	RC-SE
Sen. Gustavo SELVA	FI <sup>5</sup>
Sen. Stefano STEFANI	LNP
Sen. Dino TIBALDI	IU Verdi - Com
Sen. Valerio ZANONE	PD-U

---

<sup>4</sup> Dal 19 novembre 2007, quando ha cessato di far parte del Gruppo parlamentare Sinistra democratica, socialismo europeo cui aveva aderito al Gruppo nel maggio 2007, provenendo dal Gruppo parlamentare Ulivo. L'on. Spini non è stato rieletto nella XVI legislatura.

<sup>5</sup> Dal 20 luglio 2007, quando ha cessato di far parte del Gruppo parlamentare Alleanza nazionale. Il sen. Selva non si è candidato alle elezioni politiche dell'aprile 2008.



## CALENDARIO PER IL SECONDO SEMESTRE 2008

### Giugno

9-13		New York e Boston	SC relazione transatlantiche
9-12		Estonia e Finlandia	SC. coop. trans. in materia di difesa e sicurezza
23-25		Brussels, Belgio	Programma di formazione per il parl. ucraino
23-27		Washington DC e New York	Commissione economica e SC converg est/ovest
24-26		Sveti Stefan, Montenegro	Seminario Rose-Roth

### Luglio

4-5		Roma, Italia	Seminario GSM
7-11	TBC	Canada	Commissione Scienza e Tecnologia
14-17		Brussels, Belgio	9° Programma per i nuovi parlamentari

### Settembre

15-19	TBC	Kazakhstan (or other Central Asia)	Sottocommissione sulla <i>governance</i> democratica
16-18	TBC	Polonia	Sottocommissione relazione transatlantiche
22-24	TBC	Mosca e Murmansk,	SC converg est/ovest e Comm. Scienza e tecn.
22-26		Australia	Commissione Difesa e sicurezza
29-30	TBC	Russia	Commissione parlamentare NATO-Russia

### Ottobre

8-9		Emirati Arabi Uniti	Seminario GSM
13-17	TBC	Ginevra	Commissione Economica
27-31	TBC	Sud Corea	SottoCommissione partenariati NATO
27-28	TBC	Kyiv, Ucraina	Consiglio interparlamentare NATO-Ucraina

### Novembre

14-18		Valencia, Spagna	54 <sup>a</sup> Sessione Annuale
-------	--	------------------	----------------------------------

### Dicembre

8-10	TBC	Brussels, Belgio	Programma di sviluppo professionale
15-16	TBC	Washington DC	Forum parlamentare transatlantico

### Date da confermare

TBC	TBC	TBC	Visite Presidenziali
TBC	TBC	Afghanistan	Afghanistan
TBC		Pakistan	Forum parlamentare regionale (oppure un Seminario Rose-Roth in Ucraina)

TBC: to be confirmed/da confermare



## **Allegati**





## ATTUALE COMPOSIZIONE DELL'ASSEMBLEA APRLAMENTARE DELLA NATO

<i>Delegazioni parlamenti membri<sup>1</sup></i>	
Stati Uniti	36
Francia	18
Germania	18
Italia	18
Regno Unito	18
Canada	12
Polonia	12
Spaga	12
Turchia	12
Romania	10
Belgio	7
Repubblica ceca	7
Grecia	7
Ungheria	7
Paesi Bassi	7
Portogallo	7
Bulgaria	6
Danimarca	5
Norvegia	5
Slovacchia	5
Lituania	4
Estonia	3
Islanda	3
Lettonia	3
Lussemburgo	3
Slovenia	3
<b>TOTALE</b>	<b>248</b>

<i>Delegazioni parlamenti associati<sup>2</sup></i>	
Russia <sup>3</sup>	10
Ucraina <sup>4</sup>	8
Austria	5
Azerbaijan	5
Serbia	5
Svezia	5
Svizzera	5
Finlandia	4
Georgia	4
Albania	3
Armenia	3
Bosnia-Erzegovina	3
Croazia	3
Moldova	3
Montenegro	3
ex Repubblica jugoslava di Macedonia <sup>5</sup>	3
<b>TOTALE</b>	<b>72</b>

<i>Delegazioni associati mediterranei<sup>6</sup></i>	
Algeria	6
Marocco	6
Israele	4
Giordania	4
Mauritania	3

**Parlamento europeo** **10**

<i>Osservatori parlamentari<sup>7</sup></i>	
Australia	3
Egitto	3
Giappone	3
Kazakhstan	3
Consiglio legislativo palestinese	3
Tunisia	3

<i>Altre delegazioni</i>	
<i>Assemblee interparlamentari</i>	
AP OSCE	3
Assemblea UEO	3
APCE	3

<sup>1</sup> I componenti delle delegazioni sono scelti dai parlamenti nazionali secondo le rispettive procedure interne e rispecchiano la composizione politica dei loro parlamenti.

<sup>2</sup> I membri associati possono partecipare alla maggior parte delle attività dell'Assemblea, ma non votano né contribuiscono al bilancio.

<sup>3</sup> L'Assemblea ha stabilito un rapporto speciale con l'Assemblea federale russa. La Commissione parlamentare NATO-Russia si incontra come organo composto da 27 delegazioni aventi pari diritti. La Russia è anche invitata ai Seminari del GSM dell'Assemblea.

<sup>4</sup> L'Assemblea ha altresì stabilito una relazione speciale con l'Ucraina. La Commissione interparlamentare Ucraina-NATO si riunisce due volte all'anno e comprende un all'incirca un numero uguale di partecipanti dell'Assemblea e del Parlamento ucraino.

<sup>5</sup> La Turchia riconosce la Repubblica di Macedonia con la sua denominazione costituzionale.

<sup>6</sup> Altre delegazioni come Cipro e Malta hanno partecipato ad alcuni seminari del Gruppo speciale Mediterraneo.

<sup>7</sup> L'Assemblea NATO può inoltre invitare delle delegazioni parlamentari a proprie attività, quali singole sessioni e seminari, come delegazioni di invitati parlamentari, così come avvenuto, ad esempio, nel caso dell'Assemblea del Kosovo e del Parlamento argentino.





## NATO PARLIAMENTARY ASSEMBLY

### RENEWAL OF THE MANDATES OF THE OFFICERS

#### BUREAU OF THE ASSEMBLY

##### President

*Elected for one year, eligible for re-election once*

Mr	José LELLO (Portugal, Socialist)	Elected at the 53 <sup>rd</sup> Session (Reykjavik – October 2007)	<i>Not eligible for re-election</i>
----	-------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------	-------------------------------------

##### Vice-Presidents

*Elected for one year, eligible for re-election once*

Ms	Jo Ann EMERSON (United States, Republican)	Elected at the 53 <sup>rd</sup> Session (Reykjavik – October 2007)	Eligible for re-election
Mr	Bruce GEORGE (United Kingdom, Labour)	Elected at the 53 <sup>rd</sup> Session (Reykjavik – October 2007)	Eligible for re-election
Mr	Karl A. LAMERS (Germany, CDU/CSU)	Elected at the 52 <sup>nd</sup> Session (Québec City - November 2006)	<i>Not eligible for re-election</i>
Sen.	Mihail LUPOI (Romania, National Liberal Party)	Elected at the 52 <sup>nd</sup> Session (Québec City - November 2006)	<i>Not eligible for re-election</i>
Mr	Jan PETERSEN (Norway, Conservative)	Elected at the 52 <sup>nd</sup> Session (Québec City - November 2006)	<i>Not eligible for re-election</i>

##### Treasurer

*Eligible for re-election twice, elected for a two-year term*

Sen.	Pierre Claude NOLIN (Canada, Conservative Party)	Elected at the 53 <sup>rd</sup> Session (Reykjavik – October 2007) The new mandate will start on April 1st, 2008
------	-----------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

##### Secretary General

*Eligible for re-election three times, elected for a two-year term*

Mr	David HOBBS (United Kingdom)	Appointed by the Standing Committee (Budapest - March 2007) Elected at the 53 <sup>rd</sup> Session (Reykjavik – October 2007) The present mandate runs from 1 <sup>st</sup> January 2008 to 31 <sup>st</sup> December 2009
----	---------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



## COMMITTEE ON THE CIVIL DIMENSION OF SECURITY

### **Chairman**

Mr	Michael CLAPHAM (United Kingdom, Labour)	Elected at the 50 <sup>th</sup> Session (Venice - November 2004)	<i>Not eligible for re-election</i>
----	---------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------

### **Vice-Chairpersons**

Mrs	Jane CORDY (Canada, Liberal)	Elected at the 53rd Session (Reykjavik - October 2007)	Eligible for re-election
Hon.	Denis MOORE (USA, Democrat)	Elected at the 53rd Session (Reykjavik - October 2007)	Eligible for re-election
Mr	Jean PUECH (France, UMP)	Elected at the 53rd Session (Reykjavik - October 2007)	Eligible for re-election

### **General Rapporteur**

Mr	Vitalino CANAS (Portugal, Socialist)	Elected at the Spring Session (Ljubljana - May 2005)	Eligible for re-election
----	-----------------------------------------	---------------------------------------------------------	-----------------------------

### **Special Rapporteur on Civil Protection**

Lord	JOPLING (United Kingdom, Conservative)	Elected at the 50 <sup>th</sup> Session (Venice - November 2004)	<i>Not eligible for re-election</i>
------	-------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------

## Sub-Committee on Democratic Governance

*(Mandate changed in Berlin, November 2000)*

### **Chairman**

Mr	Tchetin KAZAK (Bulgaria, Movement for Rights and Freedom)	Elected at the 51 <sup>st</sup> Session (Copenhagen - November 2005)	Eligible for re-election
----	-----------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------	-----------------------------

### **Vice-Chairpersons**

Ms	Jo Ann EMERSON (United States, Republican)	Elected at the 50 <sup>th</sup> Session (Venice - November 2004)	<i>Not eligible for re-election</i>
----	-----------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------

*Vacancy*

### **Rapporteur**

Mr	Marc ANGEL (Luxembourg, Socialist Worker Party)	Elected at the 53rd Session (Reykjavik - October 2007)	Eligible for re-election
----	----------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------	-----------------------------

## DEFENCE AND SECURITY COMMITTEE

### Chairman

Mr	Julio MIRANDA CALHA (Portugal, Socialist)	Elected at the 52 <sup>nd</sup> Session (Québec City - November 2006)	Eligible for re-election
----	----------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------	-----------------------------

### Vice-Chairpersons

Mr	Francesco BOSI (Italy, Union of the Centre)	Elected at the 52 <sup>nd</sup> Session (Québec City - November 2006)	Eligible for re-election
Sen.	Joseph A. DAY (Canada, Liberal Party)	Elected at the 51 <sup>st</sup> Session (Copenhagen - November 2005)	Eligible for re-election
Mrs	Maria ROSARIO JUANEDA (Spain, Socialist)	Elected at the 51 <sup>st</sup> Session (Copenhagen - November 2005)	<i>Left the Parliament</i>

### General Rapporteur

Mr	Frank COOK (United Kingdom, Labour)	Elected at the 52 <sup>nd</sup> Session (Québec City - November 2006)	Eligible for re-election
----	----------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------	-----------------------------

## Sub-Committee on Transatlantic Defence and Security Co-operation

### Chairman

Mr	Sven MIKSER (Estonia, Social Democratic Party)	Elected at the 50 <sup>th</sup> Session (Venice - November 2004)	<i>Not eligible for re-election</i>
----	---------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------

### Vice-Chairpersons

Mr	Vahit ERDEM (Turkey, Justice and Development Party)	Elected at the 53rd Session (Reykjavik - October 2007)	Eligible for re-election
Mr	John SHIMKUS (United States, Republican)	Elected at the 53rd Session (Reykjavik - October 2007)	Eligible for re-election
Mr	Yani YANEV (Bulgaria, Simeon II National Mouvement)	Elected at the 51st Session (Copenhagen - November 2005)	Eligible for re-election

### Rapporteur

Ms	Ragnheidur ÁRNADÓTTIR (Iceland, Independence Party)	Elected at the 53rd Session (Reykjavik - October 2007)	Eligible for re-election
----	--------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------	-----------------------------

## **Sub-Committee on Future Security and Defence Capabilities**

### **Chairperson**

Mrs	Ellen TAUSCHER (United States, Democrat)	Elected at the 53 <sup>rd</sup> Session (Reykjavik - October 2007)	Eligible for re-election
-----	---------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------	-----------------------------

### **Vice-Chairpersons**

Mr	Pawel GRAS (Poland, Civic Platform)	Elected at the 50 <sup>th</sup> Session (Venice - November 2004)	<i>Not eligible for re-election</i>
----	----------------------------------------	---------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------

Mr	Jorge NETO (Portugal, Social Democratic Party)	Elected at the 51 <sup>st</sup> Session (Copenhagen - November 2005)	Eligible for re-election
----	---------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------	-----------------------------

Sir	John STANLEY (United Kingdom, Conservative)	Elected at the 53 <sup>rd</sup> Session (Reykjavik - October 2007)	Eligible for re-election
-----	------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------	-----------------------------

### **Rapporteur**

Mr	Sverre MYRLI (Norway, Labour)	Elected at the 52 <sup>nd</sup> Session (Québec City - November 2006)	Eligible for re-election
----	----------------------------------	--------------------------------------------------------------------------	-----------------------------

## **ECONOMICS AND SECURITY COMMITTEE**

### **Chairman**

Mr	John TANNER (United States, Democrat)	Elected at the 52 <sup>nd</sup> Session (Québec City - November 2006)	Eligible for re-election
----	------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------	-----------------------------

### **Vice-Chairpersons**

Mr	Peter BOTTOMLEY (United Kingdom, Conservative)	Elected at the 53 <sup>rd</sup> Session (Reykjavik - October 2007)	Eligible for re-election
Mr	Giancarlo GIORGETTI (Italy, Ligue du Nord)	Elected at the 53 <sup>rd</sup> Session (Reykjavik - October 2007)	Eligible for re-election
Mr	Antonio RAMOS PRETO (Portugal, Socialist)	Elected at the 53 <sup>rd</sup> Session (Reykjavik - October 2007)	Eligible for re-election

### **General Rapporteur**

Mr	Hugh BAYLEY (United Kingdom, Labour)	Elected at the 52 <sup>nd</sup> Session (Québec City - November 2006)	Eligible for re-election
----	-----------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------	-----------------------------

## **Sub-Committee on East-West Economic Co-operation and Convergence**

### **Chairman**

Mr	Kurt BODEWIG (Germany, SPD)	Elected at the 51 <sup>st</sup> Session (Copenhagen – November 2005)	Eligible for re-election
----	--------------------------------	-------------------------------------------------------------------------	-----------------------------

### **Vice-Chairpersons**

Mr	Adriano PAROLI (Italy, Il Popolo della Liberta)	Elected at the 52 <sup>nd</sup> Session (Québec City - November 2006)	Eligible for re-election
Sen.	André ROUVIÈRE (France, Socialist)	Elected at the 51 <sup>st</sup> Session (Copenhagen – November 2005)	Eligible for re-election

### **Rapporteur**

Mr	Attila MESTERHÁZY (Hungary, Socialist Party)	Elected at the 53 <sup>rd</sup> Session (Reykjavik - October 2007)	Eligible for re-election
----	-------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------	-----------------------------



## **Sub-Committee on Transatlantic Economic Relations**

*(Created in Budapest, May 2000)*

### **Chairman**

John SEWEL  
(United Kingdom, Labour)

Elected at the 52<sup>nd</sup> Session  
(Québec City - November 2006)

Eligible for  
re-election

### **Vice-Chairpersons**

Mr Francis HILLMEYER  
(France, Nouveau Centre)

Elected at the 53<sup>rd</sup> Session  
(Reykjavik - October 2007)

Eligible for  
re-election

Mr Jean-Luc REITZER  
(France, UMP)

Elected at the 52<sup>nd</sup> Session  
(Québec City - November 2006)

Eligible for  
re-election

### **Co-Rapporteurs** (One European, one North American)

Mr Petras AUSTREVICIUS  
(Lithuania, Liberal and Centre Union)

Elected at the 51<sup>st</sup> Session  
(Copenhagen - November 2005)

Eligible for  
re-election

Mr John BOOZMAN  
(United States, Republican)

Elected at the 50<sup>th</sup> Session  
(Venice - November 2004)

*Not eligible for  
re-election*

## POLITICAL COMMITTEE

### Chairman

Mr	Markus MECKEL (Germany, SPD)	Elected at the 50 <sup>th</sup> Session (Venice – November 2004)	<i>Not eligible for re-election</i>
----	---------------------------------	---------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------

### Vice-Chairpersons

Mr	Ben CHANDLER (United States, Democrat)	Elected at the 52 <sup>nd</sup> Session (Québec City - November 2006)	Eligible for re-election
Mr	Nikolai KAMOV (Bulgaria, Coalition for Bulgaria)	Elected at the 51 <sup>st</sup> Session (Copenhagen – November 2005)	Eligible for re-election
Mr	Rui GOMES da SILVA (Portugal, Social Democratic Party)	Elected at the 51 <sup>st</sup> Session (Copenhagen – November 2005)	Eligible for re-election

### General Rapporteur

Sen.	Raynell ANDREYCHUK (Canada, Conservative Party)	Elected at the 52 <sup>nd</sup> Session (Québec City - November 2006)	Eligible for re-election
------	----------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------	-----------------------------

## Sub-Committee on NATO Partnerships

*(Mandate changed in Bratislava, May 2004)*

### Chairman

Mr	Karl A. LAMERS (Germany, CDU/CSU)	Elected at the 50 <sup>th</sup> Session (Venice - November 2004)	<i>Not eligible for re-election</i>
----	--------------------------------------	---------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------

### Vice-Chairpersons

Mrs	Martine AURILLAC (France, UMP)	Elected at the 50 <sup>th</sup> Session (Venice - November 2004)	<i>Not Re-elected</i>
Mr	Furio COLOMBO (Italy, Democratic Party)	Elected at the 52 <sup>nd</sup> Session (Québec City - November 2006)	Eligible for re-election
Mr	Denis MacSHANE (United Kingdom, Labour)	Elected at the 53 <sup>rd</sup> Session (Reykjavik - October 2007)	Eligible for re-election

### Rapporteur

Mrs	Rasa JUKNEVICIENE (Lithuania, Homeland Union/ Conservative)	Appointed at the Spring Session (Madeira – May 2007)	Eligible for re-election
-----	-------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------	-----------------------------

## Sub-Committee on Transatlantic Relations

### **Chairman**

Mr	Assen AGOV (Bulgaria, Democrats for a Strong Bulgaria)	Elected at the 53 <sup>rd</sup> Session (Reykjavik - October 2007)	Eligible for re-election
----	-----------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------	--------------------------

### **Vice-Chairpersons**

*Vacancy*

Mr	Ruprecht POLENZ (Germany, CDU/CSU)	Elected at the 53 <sup>rd</sup> Session (Reykjavik - October 2007)	Eligible for re-election
Sen.	George VOINOVICH (United States, Republican)	Elected at the 52 <sup>nd</sup> Session (Québec City - November 2006)	Eligible for re-election

### **Rapporteur**

Hon	Mike ROSS (USA, Democrat)	Elected at the 53 <sup>rd</sup> Session (Reykjavik - October 2007)	Eligible for re-election
-----	------------------------------	-----------------------------------------------------------------------	--------------------------

## SCIENCE AND TECHNOLOGY COMMITTEE

### Chairman

Mr	Michael MATES (United Kingdom, Conservative)	Elected at the 50 <sup>th</sup> Session (Venice - November 2004)	<i>Not eligible for re-election</i>
----	-------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------	-------------------------------------

### Vice-Chairpersons

Mr	Lothar IBRÜGGER (Germany, SPD)	Elected at the 51 <sup>st</sup> Session (Copenhagen – November 2005)	Eligible for re-election
----	-----------------------------------	-------------------------------------------------------------------------	--------------------------

Mr	Jan Arild ELLINGSEN (Norway, Progressive Party)	Elected at the 53 <sup>rd</sup> Session (Reykjavik – October 2007)	Eligible for re-election
----	----------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------	--------------------------

### General Rapporteur

Sen.	Pierre Claude NOLIN (Canada, Conservative Party)	Elected at the 50 <sup>th</sup> Session (Venice - November 2004)	<i>Not eligible for re-election</i>
------	-----------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------	-------------------------------------

### Special Rapporteur on Missile Defence

Mr	Michael MATES (United Kingdom, Conservative)	Elected at the Spring Session (Madeira – May 2007)	Eligible for re-election
----	-------------------------------------------------	-------------------------------------------------------	--------------------------

## Sub-Committee on Energy and Environmental Security

*(New mandate in Reykjavik, October 2007)*

### Chairman

Mr	Cristian Valeriu BUZEA (Romania, Greater Romania Party)	Elected at the 53 <sup>rd</sup> Session (Reykjavik – October 2007)	Eligible for re-election
----	------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------	--------------------------

### Vice-Chairpersons

Mr	Vernon J. EHLERS (United States, Republican)	Elected at the 52 <sup>nd</sup> Session (Québec City - November 2006)	Eligible for re-election
----	-------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------	--------------------------

Baroness	RAMSAY of CARTVALE (United Kingdom, Labour)	Elected at the 50 <sup>th</sup> Session (Venice - November 2004)	<i>Not eligible for re-election</i>
----------	------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------	-------------------------------------

### Rapporteur

Mr	Mario TAGARINSKI (Bulgaria, Union of Democratic Forces)	Elected at the 53 <sup>rd</sup> Session (Reykjavik – October 2007)	Eligible for re-election
----	------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------	--------------------------

## **MEDITERRANEAN AND MIDDLE EAST SPECIAL GROUP**

(Created in Athens, May 1996  
New name agreed in Berlin, May 2008)

### **Chairman**

Mr	Jean-Michel BOUCHERON (France, Socialist)	Elected at the meeting in Rhodes (October 2002) *	<i>Not eligible for re-election</i>
----	----------------------------------------------	------------------------------------------------------	-----------------------------------------

\* Re-elected at the meeting in Amman, in May 2005, following the modification of the Assembly Rules of Procedure in Venice, in November 2004

### **Vice-Chairpersons**

Sen.	Ramon ALEU (Spain, Socialist Party of Catalonia)	Elected at the meeting in Amman May 2005	Eligible for re-election
Sen.	Antonio CABRAS (Italy, Democratic Party)	Elected at the meeting in Naples July 2007	Eligible for re-election
Mr	Hans RAIDEL (Germany, CDU/CSU)	Elected at the meeting in Amman May 2005	Eligible for re-election

### **Rapporteur**

Mr	Vahit ERDEM (Turkey, Justice and Development Party)	Elected at the meeting in Istanbul May 2006	Eligible for re-election
----	-----------------------------------------------------------	------------------------------------------------	-----------------------------

## **UKRAINE-NATO INTERPARLIAMENTARY COUNCIL (UNIC)**

*(Created in May 1998 at the Spring Session in Barcelona. Name changed in Paris, April 2003)*

Members of the Sub-Committee on NATO Partnership take part in its meetings.

### **Acting Co-chairpersons**

Mrs Jane CORDY (Canada, Liberal Party), Vice-Chairperson, Committee on the Civil Dimension of Security, and Mr Borys TARASUK (Ukraine, Our Ukraine), Acting Head of the Ukrainian Delegation for UNIC

### **NATO PA Members**

**CDS** Mr Michael CLAPHAM (United Kingdom, Labour), Chairman of the Committee  
Mrs Jane CORDY (Canada, Liberal Party), Vice-Chairperson of the Committee

#### **Alternate members**

Lord JOPLING (United Kingdom, Conservative), Special Rapporteur on Civil Protection  
Mr Yahya DOGAN (Turkey, Justice and Development Party)

**DSC** Mr Frank COOK (United Kingdom, Labour), General Rapporteur of the Committee

Sen. Jean-Guy BRANGER (France, UMP)

#### **Alternate members**

Mr Pawel GRAS (Poland, Civic Platform), Vice-Chairman, Sub-Committee on Future Security and Defence Capabilities

Mr Dzintars RASNACS (Latvia, Union Fatherland and Freedom / LNNK)

**ESC** Mr Kurt BODEWIG (Germany, SPD), Chairman, Sub-committee on East-West Co-operation and Convergence

Mr Adriano PAROLI (Italy, Il Popolo della Liberta), Vice-Chairman, Sub-committee on East-West Co-operation and Convergence

#### **Alternate members**

Sen. André ROUVIERE (France, Socialist), Vice-Chairman, Sub-Committee on East-West Economic Co-operation and Convergence

*Vacancy*

**PC** Mr Markus MECKEL (Germany, SPD), Chairman of the Committee  
Mr Loïc BOUVARD (France, UMP)

#### **Alternate members**

Sen. Raynell ANDREYCHUK (Canada, Conservative Party), General Rapporteur of the Committee

*Vacancy*

**STC** Mr Michael MATES (United Kingdom, Conservative), Chairman of the Committee  
Mr Luiz DUARTE (Portugal, Socialist)

#### **Alternate members**

Mr Andrius BARANAUSKAS (Lithuania, Civil Democratic Party)

Mr Mario TAGARINSKI (Bulgaria, Union of Democratic Forces), Rapporteur of the Sub-Committee on Energy and Environmental Security

### **Delegation from the Ukrainian Parliament**

- Mr Borys TARASUK (Our Ukraine), Acting Head of Delegation, Chairman of the Committee on European Integration, former Minister of Foreign Affairs
  - Mr Oleh BILORUS (Block Yulia Tymoshenko), Chairman of the Committee on Foreign Affairs
  - Mr Anatoliy HRYTSENKO (Our Ukraine), Chairman of the Committee on National Defence and Security, former Minister of Defence
  - Mr Hryhorii ILLIASHOV (Party of Regions)
  - Mr Vadym KOROTUK (Block Yulia Tymoshenko)
  - Mr Olexandr KUZMUK (Party of Regions), former Minister of Defence
  - Mr Yuriy SAMOYLENKO (Party of Regions)
  - Mr Ostap SEMERAK (Block Yulia Tymoshenko)
  - Mr Andriy SHKIL (Block Yulia Tymoshenko)
  - Mr Oleh ZARUBINSKYI (Lytvyn's Block)
  - Mr Ivan ZAYETS (Our Ukraine)
-





**PROSPETTO DEGLI INCARICHI RICOPERTI DA COMPONENTI DELLA DELEGAZIONE ITALIANA PRESSO  
L'ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELLA NATO**

*XV legislatura*

<b>Commissione Difesa e Sicurezza</b>	<b>Vice Presidente:</b> Francesco BOSI (UDC) dal novembre 2006
<b>Commissione Economica</b>	<b>Vice Presidente:</b> Giancarlo GIORGETTI (LNP) dall'ottobre 2007
Sottocommissione sulla Cooperazione e convergenza economica est-ovest	<b>Vice Presidente:</b> Adriano PAROLI (FI) dal novembre 2006
<b>Commissione Politica</b> Sottocommissione Partenariati NATO	<b>Vice Presidente:</b> sen. Furio COLOMBO (PD-U) dal novembre 2006
<b>Gruppo speciale sul Mediterraneo</b>	<b>Vice Presidente:</b> Antonello CABRAS (PD-U) dal luglio 2007
<b>Gruppo di monitoraggio congiunto NATO/Ucraina</b>	<b>Membro:</b> Adriano PAROLI (FI)



# Biografie



l'Europa e l'America del Nord. Dal 1986 al 1991 è stato Presidente del Gruppo parlamentare socialista nell'ambito dell'Assemblea.

Dal 2005 è Presidente della delegazione portoghese presso l'Assemblea parlamentare della NATO.

Lello è stato Presidente Consulente tributario presso il «Boavista Futebol Clube»; Vicepresidente del Consiglio sportivo iberico-americano fino al 2002, membro del Consiglio Nazionale Sportivo fino al 1985, membro della Commissione portoghese dell'Atlantico e del «*Forum Portucalense*» (associazione civile per lo sviluppo del nord) nonché Vicepresidente dell'Istituto arabo-portoghese per la cooperazione.

## **José Lello**

*Presidente dell'Assemblea parlamentare della NATO*



José Lello è nato il 18 maggio 1844 a Porto. Si è laureato in ingegneria meccanica.

È membro del Comitato esecutivo del partito socialista nonché Segretario dell'Internazionale socialista.

Dal 1983 è deputato all'Assemblea della Repubblica per la circoscrizione di Porto; dal 2005 è membro della Commissione per la Difesa nazionale.

Dal dicembre 2000 ad aprile 2002 è stato Ministro delle Politiche giovanili e Attività sportive.

Da ottobre 1995 a dicembre 2000 è stato Segretario di Stato delle Comunità portoghesi presso il Ministero degli Affari Esteri.

È stato Presidente del Collegio dei Questori dell'Assemblea della Repubblica.

Dal 1986 al 1992 è stato Vicepresidente del Gruppo parlamentare socialista all'Assemblea della Repubblica;

Dal 1977 al 1989 ha ricoperto l'incarico di Consigliere comunale di Porto.

È Presidente del Gruppo parlamentare d'amicizia Portogallo-Repubblica di Corea e del Gruppo parlamentare d'amicizia Portogallo-Brasile.

Dal 2007 è Presidente dell'Assemblea parlamentare della NATO di cui è stato membro prima dal 1983 al 1995 e, dopo una breve interruzione, nuovamente dal 2000. Nel 1991, 1992 e 2006, è stato Vicepresidente dell'Assemblea. Nel 2003 e 2004 ha ricoperto l'incarico di Vicepresidente della Commissione Scienza e Tecnologia. Dal 1992 al 1995 è stato Presidente della Sottocommissione sulla Cooperazione in materia di difesa e sicurezza tra

# Jaap de Hoop Scheffer

*Segretario generale della NATO*



Jakob Gijsbert (Jaap) de Hoop Scheffer è nato ad Amsterdam il 3 aprile 1948.

Si è laureato in Giurisprudenza presso la Leiden University nel 1974. Dal 1974 al 1976 ha svolto il servizio militare presso la Royal Netherlands Air Force, congedandosi come ufficiale di riserva.

Dal 1976 al 1986 ha fatto parte del Ministero degli Esteri dei Paesi Bassi: dal 1976 al 1978 è stato Ambasciatore ad Accra (Nigeria); dal 1978 al 1980 è stato a Bruxelles come membro della Delegazione permanente presso la NATO, ricoprendo l'incarico di responsabile per la pianificazione della difesa; dal 1980 al 1986 ha fatto parte del Gabinetto privato del Ministro degli Esteri.

De Hoop Scheffer è stato eletto nel giugno 1996 alla Tweede Kamer (la Camera Bassa) del Parlamento dei Paesi Bassi nelle fila dell'Alleanza cristiano-democratica (CDA). Ha svolto il ruolo di portavoce del partito sulla politica estera e membro delle Commissioni Esteri e Difesa. Dal 1989 al 1994 ha presieduto la Commissione per lo Sviluppo.

Dal 1986 al 1994 è stato membro delle delegazioni parlamentari dei Paesi Bassi presso le Assemblee del Consiglio d'Europa e dell'UEO. Nel 1990, durante la Crisi del Golfo, è stato rapporteur presso l'Assemblea parlamentare dell'UEO sulle conseguenze dell'invasione irachena in Kuwait e sulle conseguenti operazioni militari nella regione del Golfo. **Dal 1994 al 1997 ha fatto parte della delegazione parlamentare presso l'Assemblea della NATO.**

Nel marzo 1997 è stato eletto leader del CDA. Si è dimesso nell'ottobre 2001. Dal novembre 2001 al maggio 2002 ha presieduto la Commissione Esteri.

**Il 22 luglio 2002 è diventato Ministro degli Esteri** nel primo Governo Balkenende e poi confermato anche nel secondo fino al dicembre 2003, quando si è dimesso in attesa di accettare l'incarico di Segretario Generale della NATO.

Nel 2003 ai Paesi Bassi è spettata la presidenza di turno dell'OSCE; conseguentemente De Hoop Scheffer è stato Presidente in carica di tale organizzazione fino al dicembre.

È stato membro e Vice Presidente della Commissione Atlantica; ha fatto parte del Consiglio della Fondazione per le Relazioni interetniche, un gruppo di esperti che ha collaborato con l'ex Alto Commissario OSCE per le Minoranze nazionali, Max Van der Stoep. Ha fatto parte del Comitato dell'Istituto Leiden di Istruzione professionale avanzata; è stato membro della Federazione olandese dei lavoratori cristiani e della Commissione per il Programma di Cooperazione manageriale con l'Est europeo. Ha presieduto il Consiglio dei Paesi Bassi per la Promozione del Commercio.

**Ha assunto l'incarico di Segretario Generale della NATO il 5 gennaio 2004.**

Sposato, con due figli. È appassionato di letteratura olandese, francese e inglese così come di cinematografia francese.



## **Il Trattato Nord Atlantico**



# Trattato Nord Atlantico

*Washington, DC - 4 aprile 1949*

*Gli Stati che aderiscono al presente Trattato riaffermano la loro fede negli scopi e nei principi dello Statuto delle Nazioni Unite e il loro desiderio di vivere in pace con tutti i popoli e con tutti i governi. Si dicono determinati a salvaguardare la libertà dei loro popoli, il loro comune retaggio e la loro civiltà, fondati sui principi della democrazia, sulle libertà individuali e sulla preminenza del diritto. Aspirano a promuovere il benessere e la stabilità nella regione dell'Atlantico settentrionale. Sono decisi a unire i loro sforzi in una difesa collettiva e per la salvaguardia della pace e della sicurezza. Pertanto, essi aderiscono al presente Trattato Nord Atlantico:*

## Articolo 1

Le parti si impegnano, come stabilito nello Statuto delle Nazioni Unite, a comporre con mezzi pacifici qualsiasi controversia internazionale in cui potrebbero essere coinvolte, in modo che la pace e la sicurezza internazionali e la giustizia non vengano messe in pericolo, e ad astenersi nei loro rapporti internazionali dal ricorrere alla minaccia o all'uso della forza assolutamente incompatibile con gli scopi delle Nazioni Unite.

## Articolo 2

Le parti contribuiranno allo sviluppo di relazioni internazionali pacifiche e amichevoli, rafforzando le loro libere istituzioni, favorendo una migliore comprensione dei principi su cui queste istituzioni sono fondate, e promuovendo condizioni di stabilità e di benessere. Esse si sforzeranno di eliminare ogni contrasto nelle loro politiche economiche internazionali e incoraggeranno la cooperazione economica tra ciascuna di loro o tra tutte. Le parti contribuiranno allo sviluppo di relazioni internazionali pacifiche e amichevoli, rafforzando le loro libere istituzioni, favorendo una migliore comprensione dei principi su cui queste istituzioni sono fondate, e promuovendo condizioni di stabilità e di benessere. Esse si sforzeranno di eliminare ogni contrasto nelle loro politiche economiche internazionali e incoraggeranno la cooperazione economica tra ciascuna di loro o tra tutte.

## Articolo 3

Allo scopo di conseguire con maggiore efficacia gli obiettivi del presente Trattato, le parti, agendo individualmente e congiuntamente, in modo continuo ed effettivo, mediante lo sviluppo delle loro risorse e prestandosi reciproca assistenza, manterranno e accresceranno la loro capacità individuale e collettiva di resistere ad un attacco armato.

## Articolo 4

Le parti si consulteranno ogni volta che, nell'opinione di una di esse, l'integrità territoriale, l'indipendenza politica o la sicurezza di una delle parti fosse minacciata.

## Articolo 5

Le parti convengono che un attacco armato contro una o più di esse in Europa o nell'America settentrionale sarà considerato come un attacco diretto contro tutte le parti, e di conseguenza convengono che se un tale attacco si producesse, ciascuna di esse, nell'esercizio del diritto di legittima difesa, individuale o collettiva, riconosciuto dall'art. 51 dello Statuto delle Nazioni Unite,

assisterà la parte o le parti così attaccate intraprendendo immediatamente, individualmente e di concerto con le altre parti, l'azione che giudicherà necessaria, ivi compreso l'uso della forza armata, per ristabilire e mantenere la sicurezza nella regione dell'Atlantico settentrionale. Ogni attacco armato di questo genere e tutte le misure prese in conseguenza di esso saranno immediatamente portate a conoscenza del Consiglio di Sicurezza. Queste misure termineranno allorché il Consiglio di Sicurezza avrà preso le misure necessarie per ristabilire e mantenere la pace e la sicurezza internazionali.

## Articolo 6 <sup>(1)</sup>

Agli effetti dell'art. 5, per attacco armato contro una o più delle parti si intende un attacco armato:

- contro il territorio di una di esse in Europa o nell'America settentrionale, contro i Dipartimenti francesi d'Algeria <sup>(2)</sup> -, contro il territorio della Turchia o contro le isole poste sotto la giurisdizione di una delle parti nella regione dell'Atlantico settentrionale a nord del Tropico del Cancro;
- contro le forze, le navi o gli aeromobili di una delle parti, che si trovino su questi territori o in qualsiasi altra regione d'Europa nella quale, alla data di entrata in vigore del presente Trattato, siano state stanziate forze di occupazione di una delle parti, o che si trovino nel Mare Mediterraneo o nella regione dell'Atlantico settentrionale a nord del Tropico del Cancro, o al di sopra di essi.

## Articolo 7

Il presente Trattato non pregiudica e non dovrà essere considerato in alcun modo lesivo dei diritti e degli obblighi derivanti dallo Statuto alle parti che sono membri delle Nazioni Unite o la responsabilità primaria del Consiglio di Sicurezza per il mantenimento della pace e della sicurezza internazionali.

## Articolo 8

Ciascuna parte dichiara che nessuno degli impegni internazionali attualmente in vigore tra essa e un'altra parte o uno o più terzi è in contraddizione con le disposizioni del presente Trattato e si obbliga a non sottoscrivere alcun impegno internazionale in contrasto con questo Trattato.

## Articolo 9

Con la presente disposizione le parti istituiscono un Consiglio, nel quale ciascuna di esse sarà rappresentata per esaminare le questioni relative all'applicazione di questo Trattato. Il Consiglio sarà organizzato in maniera tale da potersi riunire rapidamente in qualsiasi momento. Il Consiglio costituirà quegli organi sussidiari che potranno essere necessari; in particolare istituirà immediatamente un Comitato di difesa che raccomanderà le misure da adottare per l'applicazione degli articoli 3 e 5.

## Articolo 10

Le parti possono, con accordo unanime, invitare ad aderire a questo Trattato ogni altro Stato europeo in grado di favorire lo sviluppo dei principi del presente Trattato e di contribuire alla sicurezza della regione dell'Atlantico settentrionale. Ogni Stato così invitato può divenire parte del Trattato depositando il proprio strumento di adesione presso il governo degli Stati Uniti d'America.

Il governo degli Stati Uniti d'America informerà ciascuna delle parti del deposito di ogni strumento di adesione.

### **Articolo 11**

Questo Trattato sarà ratificato e le sue disposizioni saranno applicate dalle parti conformemente alle loro rispettive norme costituzionali. Gli strumenti di ratifica saranno depositati appena possibile presso il governo degli Stati Uniti d'America, che notificherà a tutti gli altri firmatari l'avvenuto deposito di ciascuno strumento di ratifica. Il Trattato entrerà in vigore tra gli Stati che lo hanno ratificato non appena le ratifiche della maggioranza dei firmatari, incluse le ratifiche di Belgio, Canada, Francia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Regno Unito e Stati Uniti saranno state depositate ed entrerà in vigore nei confronti degli altri Stati dalla data del deposito delle loro ratifiche.<sup>(3)</sup>

### **Articolo 12**

Dopo dieci anni dall'entrata in vigore del Trattato, o in ogni momento successivo, le parti, se una di esse lo richiede, si consulteranno allo scopo di sottoporre a revisione il Trattato, prendendo in considerazione i fattori che a quel momento potranno influire sulla pace e sulla sicurezza nella regione dell'Atlantico settentrionale, ivi compreso lo sviluppo di accordi sia globali che regionali conclusi conformemente allo Statuto delle Nazioni Unite per il mantenimento della pace e della sicurezza internazionali.

### **Articolo 13**

Trascorsi vent'anni dall'entrata in vigore del Trattato, una parte può cessare di esserne membro un anno dopo che la sua notifica di denuncia sia stata depositata presso il governo degli Stati Uniti d'America, che informerà i governi delle altre parti del deposito di ogni notifica di denuncia.

### **Articolo 14**

Il presente Trattato, i cui testi inglese e francese sono egualmente autentici, sarà depositato negli archivi del governo degli Stati Uniti d'America. Copie debitamente autenticate saranno trasmesse da questo governo ai governi degli altri Stati firmatari.

1. Modificato dall'alt. 2 del Protocollo di adesione di Grecia e Turchia al Trattato Nord Atlantico (22 ottobre 1951).
2. Il 16 gennaio 1963 il Consiglio Atlantico ha preso atto che tutte le disposizioni del Trattato Nord Atlantico concernenti gli ex-Dipartimenti francesi di Algeria sono decadute a decorrere dal 3 luglio 1962.
3. Il Trattato è entrato in vigore il 24 agosto 1949, dopo che tutti gli Stati firmatari ebbero depositato i loro strumenti di ratifica



## **Prospetto dei paesi membri delle Organizzazioni multilaterali**







# WORKING TOGETHER FOR PEACE AND SECURITY

International organisations do not work in isolation. They complement each other to help create a peaceful environment in which economies can flourish and individuals prosper.

## THE UNITED NATIONS



aims to maintain peace and security and help develop economic, social, cultural and humanitarian cooperation throughout the world. It has nearly 200 member countries and provides the legal basis for the North Atlantic Treaty Organization.

## THE ORGANIZATION FOR SECURITY AND CO-OPERATION IN EUROPE



aims to develop democracy and human rights in Europe. It also takes measures to encourage preventive diplomacy, conflict prevention, the peaceful resolution of conflicts and disarmament.

## THE COUNCIL OF EUROPE



focuses on human rights, the rule of law and the respect of democratic principles. It covers all other major issues except for defence.

## THE NORTH ATLANTIC TREATY ORGANIZATION

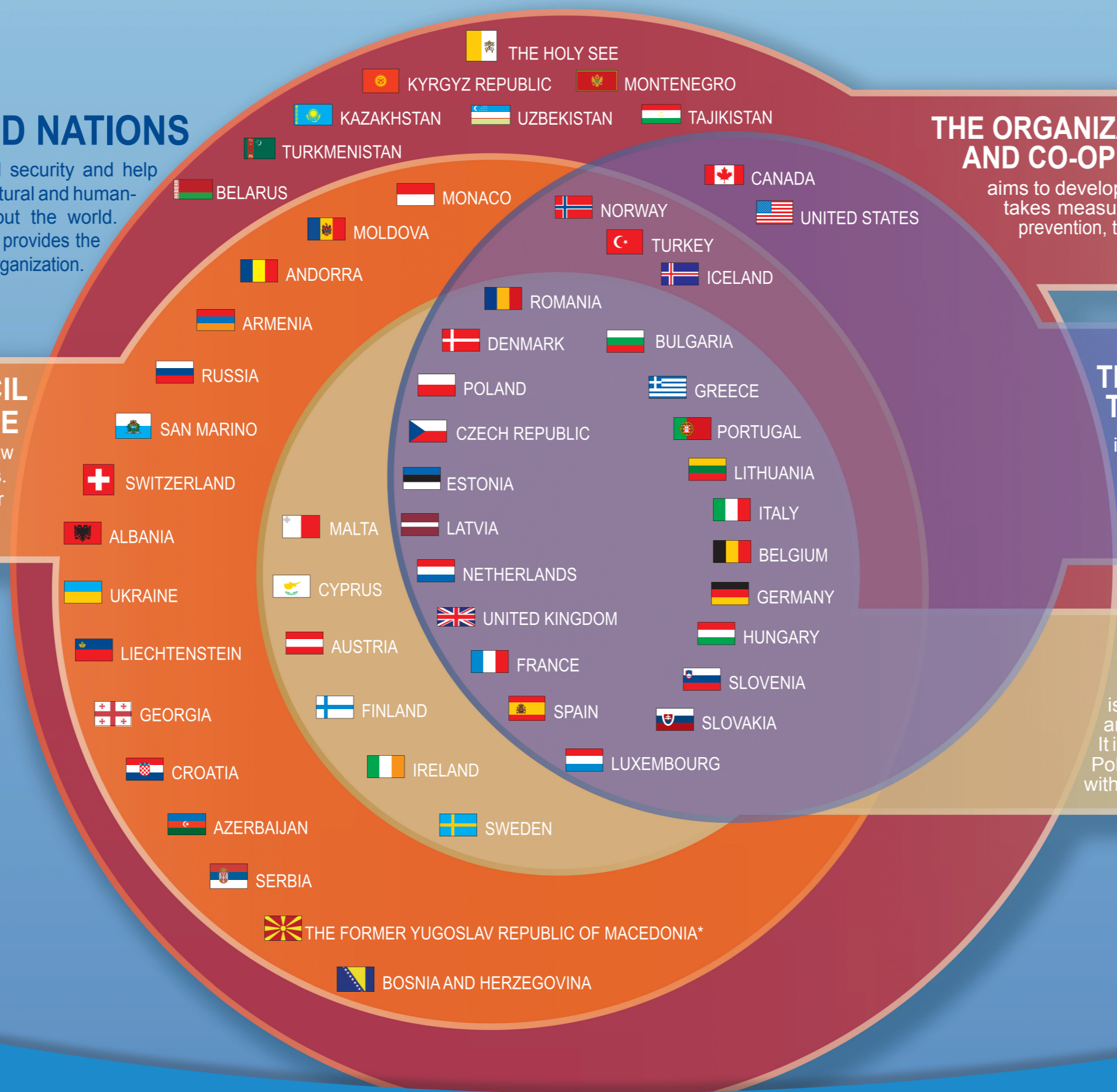


is committed to protecting its members through political and military means. It also encourages consultation and cooperation with non-NATO countries in a wide range of security-related areas.

## THE EUROPEAN UNION



is striving for closer political, economic, financial and social integration of its members. It is developing the European Security and Defence Policy using the strategic partnership established with NATO on security issues.



\* Turkey recognises the Republic of Macedonia with its constitutional name

